



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Divisione VII - Interventi per ricerca e sviluppo

[U.O. 2/SD/OS]

DA CITARE NELLA RISPOSTA

SPETT. ITSLAB S.R.L.

PEC: itslabsrl@legalmail.it

PER CONOSCENZA:

SPETT. UBI BANCA S.C.P.A.

PEC: fcs6_istruttoria@pecgruppoubi.it

AL VALUTATORE TECNICO-SCIENTIFICO

E-MAIL: antonio.musio@irgb.cnr.it

Oggetto: Fondo per la Crescita Sostenibile - Bando "HORIZON2020" PON I&C 2014-2020, di cui al D.M. 1 giugno 2016.

Ditta: ITSLAB S.r.l. (C.F. 05000501212) –Prog. n. F/050406/00/X32

Data arrivo Relazione istruttoria 27/06/2017, prot. n. 74042

Comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

Con riferimento al progetto di ricerca e sviluppo indicato in oggetto, la scrivente Amministrazione comunica che la fase di valutazione istruttoria *ex-ante* si è conclusa con esito positivo (si allega la relativa relazione) e che pertanto il progetto può essere ammesso alle agevolazioni, purché siano soddisfatte le eventuali specifiche condizioni riportate nella relazione istruttoria.

Si comunica inoltre che il costo complessivo ritenuto ammissibile alle agevolazioni è pari ad € **2.004.343,80**, al quale corrispondono un finanziamento agevolato di € **400.868,76** e un contributo alla spesa complessivo di € **740.704,71**, calcolati secondo i criteri e le modalità indicati all'art. 6 del D.M. 1 giugno 2016.

Al fine di predisporre il Decreto di concessione delle agevolazioni, che sarà successivamente inviato per la sottoscrizione, codesto soggetto beneficiario è invitato a caricare nella apposita sezione della procedura del gestore disponibile alla pagina <https://fondocrescitasostenibile.mcc.it> entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della presente comunicazione, la documentazione seguente:

1. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio attestante le generalità del/i soggetto/i deputato/i a firmare il Decreto (nei casi di progetti congiunti, della Capofila e di ciascuno dei co-proponenti) e atto/i da cui risultino in modo inequivocabile il possesso dei poteri di firma di straordinaria



amministrazione necessari per tale sottoscrizione (tale atto in copia semplice deve essere corredato di autodichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 38, 47 e 48 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento di chi firma l'autodichiarazione). Nei casi in cui il soggetto proponente abbia utilizzato nell'Allegato 4 della modulistica di domanda i dati contabili e le informazioni degli ultimi due bilanci consolidati dell'impresa controllante, quanto sopra deve essere prodotto anche dal legale rappresentante della medesima impresa controllante, a titolo di assunzione, in solido con il soggetto proponente, delle responsabilità, degli oneri e delle obbligazioni derivanti dalla concessione medesima.

2. Piano di sviluppo aggiornato, sottoscritto con firma digitale dallo stesso soggetto che sottoscriverà il Decreto di Concessione in rappresentanza del soggetto proponente o, nel caso di progetti congiunti, in rappresentanza del Capofila. Il piano di sviluppo aggiornato deve essere predisposto solo ed esclusivamente nella sezione denominata "II PARTE: ELEMENTI DESCRITTIVI DEL PROGETTO" dell'allegato di domanda "Piano di sviluppo", tenendo conto delle integrazioni prodotte nel corso dell'istruttoria, nonché delle valutazioni effettuate dal soggetto Gestore, riportate nella relazione approvata (allegata), con particolare attenzione, tra gli altri, ai seguenti punti:
 - a) Obiettivi Realizzativi risultati ammissibili e loro classificazione in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale;
 - b) dettaglio analitico degli impegni del personale coinvolto e dei costi ammissibili;
 - c) eventuali specifiche e particolari condizioni, qualora presenti nella allegata relazione istruttoria, a cui è subordinata l'approvazione del Piano di Sviluppo.
3. Solo nei casi di progetto congiunto, mandato collettivo di rappresentanza conferito al Capofila, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ove non presentato unitamente alla domanda di agevolazioni. Il capofila deve attestare che il mandato al medesimo conferito, e dallo stesso custodito, è copia conforme all'originale e disponibile a richiesta del Ministero o del Gestore. La suddetta documentazione deve essere trasmessa su file unico **di dimensione inferiore a 6 MB**, firmato digitalmente con estensione .p7m dal legale rappresentate.
4. Qualora non fosse già stata inviata in precedenza, il soggetto beneficiario è inoltre invitato a trasmettere allo scrivente Ministero, all'indirizzo PEC: dgiai.fcs@pec.mise.gov.it, e per conoscenza anche alla Banca istruttrice all'indirizzo PEC fcs6_istruttoria@pecgruppoubi.it la documentazione necessaria per l'acquisizione delle informazioni antimafia secondo i modelli allegati. In particolare, il legale rappresentante del soggetto beneficiario, (o, in caso di progetto congiunto, di ciascuno dei soggetti beneficiari), deve sottoscrivere una Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (DSAN) secondo il modello A (per le società di capitali) o secondo il modello B (per le società cooperative e le società consortili), mentre i soggetti sottoposti alla verifica antimafia, individuati, a seconda dell'impresa titolare delle agevolazioni, dall'art. 85 del D.Lgs n. 159/2011, devono sottoscrivere ciascuno una DSAN secondo il modello C, con l'indicazione dei dati relativi ai propri familiari conviventi di maggiore età, ivi compresi i codici fiscali. A ciascuna DSAN deve essere allegata la copia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità. Tali documenti devono essere quindi scansionati in un unico file in formato pdf (o, in caso di progetti congiunti, in più file, uno per ciascuno dei soggetti beneficiari), che deve essere firmato digitalmente con estensione .p7m dal legale rappresentante. Dal momento che per codesta Impresa risulta agli atti, per un analogo precedente procedimento



relativo all'acquisizione delle informazioni antimafia, una DSAN sottoscritta in data 25 luglio 2016, qualora, rispetto a tale data, non si siano verificate modifiche dei soggetti da sottoporre alle verifiche antimafia (art. 85 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 allegato), né nelle ulteriori condizioni riguardanti l'impresa medesima già attestate con la stessa dichiarazione, l'impresa stessa, in alternativa alle suddette dichiarazioni di cui al precedente punto 5, può sottoscrivere e trasmettere, insieme alla documentazione di cui ai punti da 1 a 4, una DSAN di invarianza secondo il modello D allegato, accompagnato dalla copia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità. Qualora l'impresa beneficiaria abbia acquisito l'attestazione prefettizia di iscrizione negli elenchi di cui all'articolo 1, comma 52, della legge n. 190/2012, (cc.dd. White-list), deve trasmetterne copia in sostituzione di quanto sopra indicato.

Si ribadisce, in linea generale, che sulla piattaforma informatica del Gestore non possono essere caricati documenti con dimensioni superiori a 6 MB.

Si precisa che l'emanazione del Decreto di Concessione è subordinata in ogni caso all'espletamento degli adempimenti richiesti dalla normativa antimafia.

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Incardona)

Allegati: 6

La presente comunicazione viene sottoscritta con firma digitale, ai sensi del D.Lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i., e viene trasmessa per via telematica tramite posta elettronica certificata (PEC), ai sensi dell'art. 48 del medesimo D.Lgs. n. 82/2005, avendo gli enti in indirizzo – secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 6, del D.L. n. 185/2008, convertito con modifiche, nella legge n. 2 del 28/01/2009 – attivato la PEC mediante comunicazione al Registro Imprese.